



Inaugurazione ufficiale del nuovo edificio amministrativo della CNA-Int



Zurigo. La
Chiesa Neo-
Apostolica

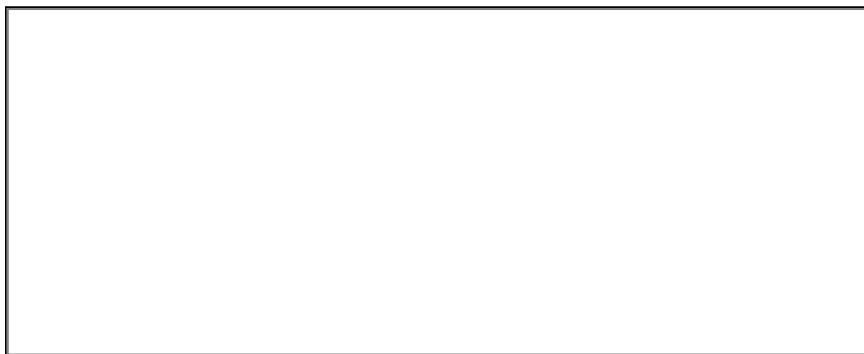
internazionale, abbreviata CNA-Int, si è trasferita nel suo nuovo edificio amministrativo a Zurigo. Con una cerimonia d'inaugurazione ufficiale, alla quale partecipavano anche gli apostoli di distretto Studer, Higelin (Francia) e Saur (Germania meridionale), il sommoapostolo Richard Fehr ha dato il benvenuto alle sue collaboratrici e ai suoi collaboratori sul loro nuovo posto di lavoro. Nell'Aurorastrasse, dove sin dal 1982, ossia da vent'anni, si trovavano gli uffici della CNA-Int., lo spazio era ormai diventato troppo esiguo e si è reso necessario il trasferimento in un'altra sede.

La nuova
costruzione è
situata in
posizione
centrale sulla
strada
principale tra
l'aeroporto e
l'autostrada.



Si tratta di un
edificio di quattro piani. Nel piano superiore si trova l'ufficio stabile del presidente della Chiesa Neo-Apostolica internazionale, che attualmente è il sommoapostolo Richard Fehr (foto a sinistra). Gli altri piani ospitano gli uffici amministrativi della

Chiesa Neo-Apostolica internazionale (CNA-Int), dove lavorano 19 collaboratrici e collaboratori.



Nella sua
seduta ad
Amburgo, già
nel 1998
l'assemblea
degli apostoli
di distretto
aveva deciso
che *"anche
un futuro*

sommoapostolo avrebbe mantenuto la sua sede, e quella degli uffici dell'amministrazione, a Zurigo (vedi "Unsere Familie" 21/00). Così, nell'arco di due anni, è stata costruita una sede piacente e rappresentativa per la CNA internazionale, con spazi sufficienti per la schiera dei diretti collaboratori del sommoapostolo e sale di conferenze adattabili, in cui possono riunirsi i vari gruppi di progetto e di lavoro. Inoltre, all'edificio amministrativo vero e proprio è stato affiancato un centro di congressi con 170 m² di superficie utile complessiva, dove si svolgeranno in futuro, almeno una volta all'anno, le assemblee degli apostoli di distretto (vedi foto a destra). I costi di realizzazione per un ammontare di 14,3 milioni di franchi svizzeri corrispondono alla spesa preventivata.

Nell'edizione di dicembre del periodico della Chiesa in lingua tedesca "Unsere Familie" (vedi www.bischoff-verlag.de) sarà pubblicata una relazione dettagliata.

7 ottobre 2002